

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00983 del 20/09/2019

Proposta n. 889 del 23/08/2019

Oggetto:

Conclusione Positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "demolizione e ricostruzione di immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato o distrutto dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" sito in Amatrice (RI), di proprietà di Gianni Cristiana - ID 3215.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 29 giugno 2019 recante "Proroga dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" che proroga il detto incarico fino al 31 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale "allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, con riassunzione delle medesime da parte degli enti ordinariamente competenti, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge [...]";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona convocata con nota prot. n. 0520557 del 04/07/2019, con unica riunione svoltasi il 16 luglio 2019, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Flavio Sabino, 27 - Rieti;

PREMESSO che:

- il Comune di Amatrice, con nota acquisita agli atti al n. 454811 del 13/06/2019, ha dichiarato i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento e rappresentava la necessità di convocare la Conferenza Regionale;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, la dott.ssa Carla Franceschini in qualità di segretario verbalizzante, l'arch. Paolo Ivaldi quale istruttore per dell'istanza; per il Comune di Amatrice, l'ing. Romeo Amici tecnico delegato dal Sindaco; per la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti l'arch. Daniele Carfagna; per la Regione Lazio - Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, il dott. Luca Ferrara (in videoconferenza);
- gli interventi previsti in progetto sono finalizzati demolizione e ricostruzione dell'edificio a destinazione residenziale unifamiliare danneggiato dal sisma con danni gravi;

CONSIDERATO che:

- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito ai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - parte III, art. 136 e art. 142
 - vincolo idrogeologico
 - area naturale protetta
 - zona di Protezione Speciale
 - conformità urbanistica edilizia;
- dal verbale della riunione della Conferenza regionale emerge che:
 - come già comunicato con nota prot. 0556060 del 15/07/2019 dal rappresentante della Regione Lazio - Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi:
 - la Direzione regionale Politiche Ambientali e ciclo dei rifiuti – Area Valutazione di incidenza e Risorse forestali ha comunicato l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di incidenza;
 - la Direzione regionale Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica ha comunicato che l'intervento non necessita di autorizzazione paesaggistica, in quanto riconducibile all'allegato A del DPR 31/2017, fermo restando l'accertamento della legittimità edilizia e paesaggistica delle preesistenze;
 - è stato acquisito, al prot. n. 561894 del 16/07/2019 il **parere favorevole con prescrizioni del Comune di Amatrice (allegato)** sia in ordine alla SCIA in sanatoria che in ordine al progetto di ricostruzione;

- successivamente alla seduta della Conferenza regionale sono pervenute:
 - la nota dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, acquisita agli atti al n. 567516 del 17/07/2019, con la quale si dichiara che l'intervento non è assoggettabile al regime autorizzativo dell'ente medesimo;
 - la nota del Ministero dei Beni e delle Attività culturali - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti, acquisita agli atti al n. 0584458 del 22/07/2019, con la quale si esprime **parere favorevole all'intervento (allegato) con la condivisione delle prescrizioni** impartite dall'amministrazione comunale;
 - la nota della Regione Lazio - Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, prot. n. 0663035 del 09/08/2019, con la quale viene trasmesso il parere paesaggistico con **prescrizioni e raccomandazioni (allegato)**;
- rispetto al vincolo idrogeologico la Provincia di Rieti non ha espresso la sua posizione in merito al nulla-osta di competenza;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale di cui dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Demolizione e ricostruzione di immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato o distrutto dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" sito in Amatrice (RI), di proprietà di Gianni Cristiana - ID 3215, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

- **prescrizioni di cui al parere positivo** rimesso dal **Comune di Amatrice** che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **prescrizioni di cui al parere positivo** rimesso dal **Ministero dei Beni e delle Attività culturali - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti** che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere positivo** rimesso dalla **Regione Lazio - Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi** che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. Di applicare quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del Regolamento della Conferenza regionale per quanto attiene la posizione della Provincia di Rieti;

3. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della

presente determinazione;

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO
F.to Ing. Wanda D'Ercole

Copia



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO TECNICO URBANISTICA



Prot.del

All'Ing. **ROBERTO REGNI**
Via della Gabbia, 7 – Perugia
PEC: roberto.regni@ingpec.eu

E.p.c. Sig. **GIANNI CRISTIANA**
(Per il tramite del tecnico incaricato)
Via Tenuta del Casalotto, 8 – Roma

All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 47- 02100 - Rieti
pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it

OGGETTO: CONFERENZA REGIONALE AI SENSI DELL'O.C.S. n. 16 del 03/03/2017
PARERE POSITIVO

Rif. MUDE_Prot. n. 12-057002-0000000874-2018_ID 3215/2018
Richiedente: Gianni Cristiana

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. 130 del 19-09-2017, è stato dato atto dell'indisponibilità degli Archivi Comunali, l'accertamento di conformità a precedenti titoli edilizi può essere effettuato esclusivamente su documentazione eventualmente depositata presso Enti sovra comunali preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri propedeutici al perfezionamento del titolo edilizio conseguito (Genio Civile, ASL, Vigili del Fuoco, Regione Lazio, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Sovrintendenza per autorizzazioni paesaggistiche).

In riscontro alla comunicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio protocollo n. 0348261 del 12/06/2018 con riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi dell'Art.9 comma 1 dell'OCSR n°19 come modificata dall'Ordinanza n.46;

Preso atto:

Della documentazione caricata sulla piattaforma informatica MUDE;

Delle richieste di documentazione integrativa formulate dallo Scrivente Ente prot. 9757 del 05-07-2018 e della nota prot. 12266 del 31-08-2018;

Atteso che con protocollo 10776 del 30-07-2018 e protocollo 13660 del 01-10-2018 veniva dato riscontro alle note sopracitate depositando: copia dell'Autorizzazione dell'ufficio del Genio Civile di Rieti n.1037 di prot. posizione 18448 in data 22/03/77; Documentazione per il rilascio del nulla osta vincolo idrogeologico; Verifica dei rapporti aro-illuminanti; planimetrie con la distanza dai

confini; scheda tecnica riassuntiva dati del lotto; particolari costruttivi e decorativi; Richiesta di PdC; stati sovrapposti; schemi relativi al DM 236/1989;

Constatato che dall'esame della documentazione sopra citata sono state riscontrate difformità strutturali, per le quali si è preso atto della dichiarazione del tecnico progettista "con apposita relazione asseverata che le difformità strutturali non abbiano causato in via esclusiva il danneggiamento dell'edificio"; oltre a diversa distribuzione interna e variazioni sui prospetti.

Rilevato che per regolarizzare dette difformità è stata presentata SCIA in SANATORIA ai sensi dell'art. 1 sexies L. 89 recante protocollo n. 3656 del 12-03-2019 volta a regolarizzare le difformità tra stato di fatto ed il progetto assentito in particolare diversa distribuzione degli spazi interni e variazione sui prospetti oltre alla realizzazione di una rampa di accesso ai locali seminterrati;

Ritenuta la documentazione prodotta sufficienti a chiarire le difformità riscontrate fra lo stato di fatto, planimetrie catastali e progetto assentito dal Genio Civile, ritenuta assentibile la diversa distribuzione interna con modifiche dei prospetti; non si ritiene possibile accogliere l'avvenuta modifica della destinazione di parte del sottotetto in quanto non rispetta le altezze minime previste dal R.E per i sottotetti.

Ricordato che:

- In data 05-06-2019 con nota prot. 7778 è stata comunicata l'accettazione della pratica edilizia n.26/2019 SCIA prot. 3656 anno 2019 da perfezionarsi con l'autorizzazione paesaggistica e Nulla osta vincolo idrogeologico e la relativa sanzione amministrativa pecuniaria;
- Che con nota protocollo 7778 del 05-06-2019 veniva richiesta la convocazione della Conferenza Regionale per la conclusione del procedimento di cui alla SCIA in sanatoria;

Constatato che l'immobile ricade, sulla base dei sotto elencati strumenti urbanistici:

Piani Particolareggiati delle Frazioni- approvato con delibera n.7128 del 24-11-1987;

- Verde privato

Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio

- Tavola A:

- Paesaggio naturale agrario;
- Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua;

- Tavola B:

- Fascia di rispetto – Corsi delle Acque pubbliche (Art. 35 NTA)
- Aree protette – Parchi e riserve Naturali (Art.37 NTA)

Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.Lgs. 3267/23 ss.mm.ii;

Considerando che per la conclusione del procedimento di cui alla SCIA in Sanatoria necessita, ai sensi degli art. 35, 37 delle NTA del PTPR, è necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica e resta subordinato al Nulla Osta Vincolo Idrogeologico **in corso di rilascio** da parte della Provincia di Rieti.

Tutto quanto sopra premesso si esprime **parere favorevole a condizione che venga conservata la destinazione non residenziale per i due locali sottotetto** con altezze minime inferiori a quanto previsto dal R.E per i sottotetti.

Relativamente al **progetto di ricostruzione** si ritiene lo stesso assentibile in considerazione del particolare valore dell'area si prescrive e si ribadisce che : le coperture vengano riproposte con laterizi - coppo e controcoppo, l'intonaco non sia completamente liscio ma con granulometria degli inerti di dimensioni variabili, vengano riproposti per le recinzioni i materiali preesistenti anche quali rivestimenti, la cromia della tinta degli intonaci dovrà riproporre la tonalità della pietra arenaria locale .



Il Capo Settore

Ing. Romeo Amici

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Romeo Amici", written over the printed name.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Roma,
All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzione lazio@legalmail.it

Prot. 10346-P del 22/07/2019
Cl. 34.10.01/6.6
Risposta a nota prot. U. 0520557 del 04/07/2019
Ns. prot. 9590 del 05/07/2019

Oggetto: **Amatrice (RI)**

Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "demolizione e ricostruzione di immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato o distrutto dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" sito in Amatrice (RI), di proprietà di Gianni Cristiana - ID 3215.
Parere Paesaggistico ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. 42/2004

al sig. **Cristiana Gianni**
c/o ing. **Roberto Regni**
regni@ingpec.eu

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'intervento proposto risulta sottoposto alle seguenti norme di PTPR:
- Capo II: art. 27 "Paesaggio naturale agrario"; Capo III: art. 35 "Protezione dei corsi delle acque pubbliche" e "art. 37 "Protezione dei parchi e delle riserve naturali";
questa Soprintendenza
esprime **PARERE FAVOREVOLE** agli interventi proposti, per quanto di competenza e così come sono rappresentati negli elaborati grafici
Si comunica inoltre di **condividere le prescrizioni impartite dall'amministrazione comunale.**

Il Funzionario responsabile
(Arch. Daniele Carfagna)

La Soprintendente
(Dott.ssa Paola Refice)



SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
Raccordo con Uffici regionali

e p.c. **Direzione regionale per le Politiche abitative e per
la Pianificazione Territoriale, Paesistica e
Urbanistica**

Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo
e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri
abitati colpiti dal sisma 2016/2017

**Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo
dei Rifiuti**

Area Valutazione di Incidenza e Risorse forestali

**Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione
Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo**

Area Genio Civile Lazio Nord

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 03/03/2017, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione di immobile ad uso abitativo, sito nel Comune di Amatrice, fraz. Sommati (ID3215 – Richiedente: Cristiana Gianni), ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 19 del 07/04/2017.

Trasmissione parere paesaggistico

Con riferimento all'intervento in oggetto e a seguito di quanto emerso nel corso della riunione della conferenza regionale del 16 luglio u.s. in relazione all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1-sexies del decreto-legge n. 55/2018 (*Disciplina relativa alle lievi difformità edilizie e alle pratiche pendenti ai fini dell'accelerazione dell'attività di ricostruzione o di riparazione degli edifici privati*), si trasmette il parere paesaggistico della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017, nota prot. reg. 662715 del 09/08/2019.

Resta fermo quanto già comunicato con la nota prot. reg. 556060 del 15/07/2019 dello scrivente in relazione all'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione d'incidenza e all'acquisizione dell'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ERUR
dott. Luca Ferrara



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA
AREA DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA
2016/2017

Al **Segretariato Generale della Regione Lazio**
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara

E p.c. All' **Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio**
Area Pianificazione Urbanistica e Ricostruzione Pubblica
Pec: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Al **Direttore della Direzione Regionale per le Politiche
Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e
Urbanistica**
Arch. Manuela Manetti
SEDE

Oggetto: Comune di Amatrice (RI) – Intervento di demolizione e ricostruzione di un immobile ad uso abitativo. Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017 relativa all'istanza di Cristiana Gianni ID 3215 (frazione Sommati del Comune di Amatrice).
Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

Con nota n. 520557 del 04/07/2019, pervenuta alla scrivente Direzione il 05/07/2019 al prot. n. 521051, il Direttore dell'USR Lazio ha trasmesso, tramite PEC, l'indizione della Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017, prevista per il giorno 19 marzo 2019 presso la sede regionale di Rieti.

Con nota n. 524168 del 05/07/2019, l'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi del Segretariato Generale della Regione Lazio ha indetto la Conferenza interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell'ambito del procedimento di cui all'art. 14 ter della Legge 241/1990 ed ha reso disponibili gli elaborati progettuali sulla propria piattaforma digitale.

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara.

PREMESSO CHE

- L'intervento riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio, a destinazione residenziale e danneggiato a seguito della sequenza di eventi sismici avvenuti a partire dal 24 Agosto 2016, ubicato

lungo la SP 20 nella frazione Sommati e censito al NCEU del comune di Amatrice al Foglio 62, Particella 183.

- gli interventi e le opere progettate comportano modifiche alla sagoma dell'edificio preesistente derivanti dall'eliminazione di una scala interna, che verrà realizzata all'interno dello stesso.

CONSIDERATO CHE

- per quanto concerne l'aspetto urbanistico dell'opera, gli interventi oggetto della CdS non comporteranno il cambio di classificazione e di destinazione d'uso in merito alle attuali destinazioni previste dal vigente PRG del Comune di Amatrice (RI), approvato con DGR 34 del 26/07/1978.
- detta area risulta interessata dalla presenza di un bene paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. "f" del D.Lgs 42/2004 (Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga istituito con DM del 12/04/1992) e pertanto, per effetto dell'art. 9 della LR 24/1998 e dell'art. 37 delle NTA del PTPR, sottoposta alla disciplina di tutela del vigente PTP n. 5 (Rieti), nonché in salvaguardia a quella del PTPR¹ in corso di approvazione.
- l'ambito è altresì interessato dalla presenza di un ulteriore bene paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. "c" del DLgs 42/2004 e quindi sottoposto all'ulteriore normativa di carattere generale di cui all'art. 7 della LR 24/1998;
- il vigente PTP n. 5 non classifica l'ambito ai fini di tutela, così come merge dalla relativa Tavola E3, mentre in base alla Tavola A del PTPR lo stesso è identificato tra le unità geografiche del Paesaggio Naturale Agrario, disciplinato all'art. 22 delle relative NTA.

TENUTO CONTO che l'intervento ricomprende anche opere per le quali è richiesta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 sexies della Legge n. 89/2018.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra, premesso e considerato

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e smi;

VISTA la Legge Regionale n. 24/1998 e smi;

VISTO il P.T.P. n. 5 (Rieti) approvato con LR 24/1998.

VISTO il PTPR adottato con DGR n.556 del 25/07/2007 e successiva DGR n.1025 del 21/12/2007.

VISTA la Relazione Paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005 agli atti.

TENUTO CONTO del parere favorevole dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti reso nella seduta della Conferenza di Servizi del 16/07/2019.

¹ adottato con DGR n.556 del 25/07/2007 e successiva DGR n.1025 del 21/12/2007.

Tutto ciò premesso e considerato, fatta salva la verifica della conformità urbanistica di competenza dell'Amministrazione Comunale, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del DLgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

alla demolizione e ricostruzione di un edificio, a destinazione residenziale e danneggiato a seguito della sequenza di eventi sismici avvenuti a partire dal 24 Agosto 2016, ubicato lungo la SP 20 nella frazione Sommati e censito al NCEU del comune di Amatrice al Foglio 62, Particella 183, su istanza di Gianni Cristiana Conti, alle sottoelencate prescrizioni e raccomandazioni:

- 1) L'edificio dovrà essere rifinito esternamente e dovrà essere utilizzato intonaco con tinte a calce, comunque non al quarzo, nella gamma cromatica delle terre naturali ovvero nella tonalità degli edifici limitrofi;
- 2) Dovranno privilegiarsi sia gli infissi in legno naturale o verniciato o di aspetto simile con esclusione alluminio anodizzato e sia le grate e le inferriate con lavorazioni a riquadri a ferri tondi incastrati.
- 3) Sia previsto un sistema di ricezione terrestre e/o digitale centralizzato e posto sul piano di copertura, evitando singole installazioni sui terrazzini.
- 4) Ai sensi della L.R. n. 6 del 27/05/2008, siano attuati interventi volti miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).
- 5) È vietata l'installazione di apparecchi di condizionamento d'aria e qualunque altro apparecchio tecnologico in facciata o sui balconi dei prospetti prospicienti le pubbliche strade.
- 6) I canali di gronda e le calate dei canali di gronda (pluviali) dovranno essere previsti in rame o in lamiera zincata verniciata nella gamma dei colori nobili.
- 7) Sulle facciate dell'edificio, le prese d'aria imposte dalle norme di sicurezza sono consentite nel rispetto dell'ornato di facciata, purché coperte da piatti in rame o ferro bucati con fori tondi di opportuno diametro o da elementi speciali in laterizio.

Sono fatte salve, e prevalenti, le considerazioni di stabilità geotecnica effettuate dalla struttura competente.

Il presente parere contribuisce alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 7 del DLgs 42/2004, unitamente al parere di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, reso ai sensi del comma 8 del medesimo articolo.

In ottemperanza della Determinazione Dirigenziale n. G08218 del 27/06/2018 di "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, copia del presente parere è trasmesso al Direttore della Direzione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Arch. Gianni Gianfrancesco



MG